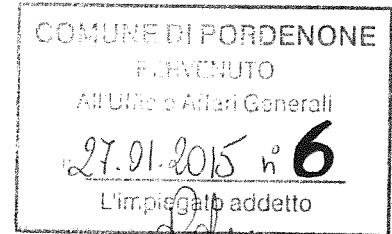


Pordenone, 23 gennaio 2015



INTERROGAZIONE

- Basta multe illegittime per sfioramento dell'orario di sosta -

La sottoscritta consigliere comunale Mara Piccin,

PREMESSO CHE la problematica delle multe illegittimamente comminate agli automobilisti che lasciano la propria autovettura in sosta sulle strisce blu oltre l'orario indicato dal ticket pagato, ha assunto un ruolo di primo piano nella dibattito amministrazione-cittadini;

IN PARTICOLARE, in materia di sosta, gli unici obblighi previsti dal Codice sono quelli indicati dall'articolo 157, comma 6, e precisamente l'obbligo di segnalare in modo chiaramente visibile l'orario di inizio della sosta, qualora questa sia permessa per un tempo limitato, e l'obbligo di mettere in funzione il dispositivo di controllo della durata della sosta, ove questo esista;

CONSIDERATO CHE la violazione di tali obblighi comporta la sanzione prevista dal medesimo articolo 157, comma 8, del Codice medesimo;

CHIARIFICATO che, in ogni caso, l'esposizione del cosiddetto "grattino", ovvero del "ticket" emesso dal dispositivo di controllo della durata della sosta, configura sia l'indicazione chiara e visibile dell'orario di inizio della sosta, sia l'azionamento del dispositivo, come contemplato dall'articolo 157, comma 6, del Codice;

VISTO CHE numerose sentenze dei Giudici di Pace di Udine e Trieste e recentemente anche di Pordenone ritengono illegittima la sanzione comminata agli automobilisti che lasciano la propria autovettura in sosta sulle strisce blu oltre l'orario per cui hanno pagato, poiché in caso di omessa corresponsione delle ulteriori somme dovute, l'ipotesi prospettata di applicare la sanzione di cui all'art. 7 comma 15 del Codice della Strada, non è giuridicamente giustificabile, in quanto l'eventuale evasione tariffaria non configura violazione alle norme del Codice, bensì una inadempienza contrattuale, da perseguire secondo le procedure "jure privatorum" a tutela del diritto patrimoniale dell'ente proprietario o concessionario;

CONSIDERATO CHE molti Comuni hanno già deliberato di non comminare sanzioni amministrative in tali fattispecie;

Tutto ciò premesso e considerato,

INTERROGA

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) Se è intenzione della Giunta comunale conformarsi alle sentenze dei Giudici di Pace e tutelare i propri cittadini disciplinando la materia in modo tale che il protrarsi della sosta

nelle cosiddette “strisce blu” oltre il termine per il quale è stato effettuato il pagamento non si sostanzia in alcuna violazione di obblighi previsti dal Codice della Strada;

- 2) Se è intenzione della Giunta comunale annullare d’ufficio le multe comminate e impugnate dai cittadini.

MARA PICCIN